FOTOGRAFIA PER I BENI CULTURALI
Programma didattico Prof. Andrea Attardi
Anno accademico 2017-18

L'insegnamento si rivolge a tutti coloro che desiderano specializzarsi nei metodi di ripresa fotografica del patrimonio dei beni culturali, dai siti archeologici e/o architettonici a quelli prettamente museali, al fine di conseguire una sufficiente esperienza nei sistemi di catalogazione e archiviazione delle immagini.

I requisiti indispensabili per seguire il corso sono una buona base di conoscenza tecnica, una completa attrezzatura reflex analogica e/o digitale con diverse ottiche, fisse o zoom. Non sono ammesse immagini da compatte digitali, smartphone e tablet. Per gli studenti stranieri: ai fini dell'esame non vengono riconosciute valide fotografie dei beni artistici dei loro paesi d'origine. Sono previste una serie di prove pratiche con il docente in luoghi-simbolo riconosciuti come beni culturali da parte del Ministero e della Soprintendenza.

L'obiettivo è quello di formare figure abili nel condurre campagne di rilevamento sui siti archeologici, museali e urbani, in grado di fornire una corretta gestione iconografica dei prodotti, sia in termini di archiviazione che editoriali.

Modalità di riprese: Roma ha il privilegio di possedere uno dei patrimoni culturali tra i più ricchi del mondo, concentrato principalmente nel suo centro storico. Per ciò che riguarda il settore delle riprese il docente proporrà di dividere la città in un numero di zone quante sono i partecipanti al corso: ciascun frequentante potrà scegliere la zona di sua pertinenza fotografica, al fine di condurre un rilevamento capillare dei beni culturali iscritti in tale perimetro. Ne conseguirà un mosaico esaustivo, a volte sorprendentemente sconosciuto, dell'immensa ricchezza di beni troppo spesso slegata da una doverosa e necessaria politica di valorizzazione del territorio. Intento del corso è quello di arrivare alla stesura di un progetto personale di conservazione del materiale fotografico, nell'ambito di una visione d'insieme delle problematiche d'archivio che la gestione di un fondo fotografico comporta.

PROVA D'ESAME: portfolio di almeno 25 immagini stampate su carta non lucida formato libero (minimo almeno cm. 13 x 20), montate su passe-partout e raccolte in un album o carpetta, oppure presentazione di un libro d'artista a una copia o progettato graficamente e stampato digitalmente da server recante le 25 fotografie. Non saranno prese in considerazione immagini sprovviste dei suddetti packaging. Si rammenta che per essere ammessi all'esame è necessario l'80% delle presenze alle lezioni e almeno tre revisioni degli elaborati. Eventuali immagini non visionate dal docente non hanno validità per l'esame. I frequentanti il corso nel primo semestre possono sostenere l'esame nella sessione di Febbraio 2018.

Mail di riferimento: andreattardi@libero.it